LICEO CLASSICO
LICEO SCIENTIFICO
ISTITUTO TECNICO CHIMICO

ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE
MASCALUCIA (CT)
Cod. Fisc. 93151730871 – Cod. Mecc. CTIS02600N ctis02600n@istruzione.it ctis02600n@pec.istruzione.it
SITO ISTITUZIONALE: www.iismarchesimascalucia.edu.it

I.I.S "CONCETTO MARCHESI" MASCALUCIA (CT)
Prot. 0012908 del 26/10/2026
II (Uscita)

Oggetto: Ai docenti dell'Istituto
Ai docenti interessati
E pc Al DSGA

Oggetto: **Decreto di Costituzione del GOSP (Gruppo operativo di supporto psicopedagogico) d'Istituto - A.S. 2026-2027 (**Delibera n. 20 del 20 ottobre 2026)

VISTO il **D.P.R. 275/1999:** Regolamento recante norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche.
VISTA la legge 08/08/1994 N. 496 che istituisce l'Osservatorio Nazionale sulla Dispersione Scolastica;
VISTA la disposizione del Direttore Generale dell'U.S.R. per la Sicilia Prot. n. 19056 del 16/09/09 con la quale sono stati costituiti l'Osservatorio Provinciale e gli Osservatori di Area;
VISTA la Direttiva 4332/MR del 01/07/2003 prevista dall'art. 7, comma 7, del D.L.vo 258/99: "Prosecuzione dell'attività dell'Osservatorio sulla Dispersione Scolastica per definire le metodologie atte a rilevare i diversi aspetti della Dispersione Scolastica ed elaborare prototipi di intervento in grado di contenere il fenomeno e di favorire l'innalzamento del livello di scolarità";
VISTO il decreto del Direttore Generale dell'U.S.R. Sicilia prot. n. 22965 del 16.10.2003 "Costituzione e funzionamento degli Osservatori Provinciali e degli Osservatori di Area sul fenomeno della dispersione scolastica e la promozione del successo formativo;
VISTA la legge n. 170 del 10/10/2020 recante: "Nuove norme in materia di disturbi specifici e dell'apprendimento scolastico;
VISTA la direttiva MIUR del 27/12/2012 recante: "Strumenti di intervento per alunni con bisogni educativi speciali e organizzazione territoriale per l'inclusione scolastica";
VISTO il D.Lgs n. 66 del 13 aprile 2017 – Norme per la promozione dell'inclusione scolastica degli studenti con disabilità, a norma dell'art. 1, commi 180 e 181, lettera C) della legge 13 luglio 2015, n. 107;
TENUTO CONTO delle disposizioni del Direttore Generale dell'U.S.R. per la Sicilia prot. 0000340 del 07/09/2021 "Costituzione del Servizio Regionale per la prevenzione della dispersione scolastica e la promozione del successo scolastico e formativo;
VISTO il decreto direttoriale prot. n. 433 del 13 agosto 2024, nel quale vengono individuati i compiti e la composizione degli Osservatori d'Area;
TENUTO CONTO dei Decreti del Direttore Generale dell'USR per la Sicilia, prot. 433 del 13 agosto 2024, prot. 38042 del 05 agosto 2025 e prot.40870 del 5agosto 2026 con cui sono state individuate e ridefinite le sedi di osservatorio d'area contro la dispersione scolastica per l'a.s. 2026/27;
VISTO il Decreto dell'Ufficio Scolastico Regionale per la Sicilia Ufficio VI – Ambito territoriale di Catania n. 0025967 del 24-08-2026 con il quale vengono individuate le scuole afferenti agli Osservatori di area della Città Metropolitana di Catania:

TENUTO CONTO del Decreto-Legge del 15 settembre 2023 n. 123, c.d. Decreto Caivano, convertito nella Legge 159 del 13.11.2023 (art. 12) che ha apportato sostanziali modifiche alla disciplina sulla dispersione scolastica, in particolare all'art 114 del T.U. delle disposizioni legislative in materia di istruzione D.lgs. 297/1994 rubricato "vigilanza sull'adempimento dell'obbligo di istruzione e delle disposizioni del Direttore Generale dell'U.S.R. per la Sicilia "Indicazioni sulle modalità di segnalazione degli alunni in situazione di dispersione scolastica".

DECRETA

Per l'anno scolastico 2026/27, la costituzione del **Gruppo Operativo di Supporto Psicopedagogico (G.O.S.P**.) con compiti di coordinamento e di indirizzo in ordine alle problematiche relative alla Prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, potenziamento dell'inclusione scolastica anche con particolare riferimento all'inclusione di alunni stranieri e di quelli con disabilità

Art.1 – Composizione

Il GOSP d'Istituto è composto da:

Prof.ssa Liotta Benedetta	**Dirigente Scolastico**
Prof.ssa Palazzolo Maria	**Collaboratore del D.S**
Prof. Basile Nicola	**Collaboratore DS**
Prof.ssa Militello Eleonora	**Funzione Strumentale Area 5 – Integrazione, inclusione e dispersione e** docente referente prevenzione dispersione scolastica
Prof. Popolano Salvatore	**Referente Azione progettuale 15 Scuola Inclusiva e** Coordinatore del Dipartimento di Sostegno
Prof.ssa Fonte Nunziatina Claudia	**Referente per le attività di prevenzione e contrasto al bullismo e al cyberbullismo** **Referente Azione progettuale 02 Scuola Equa**
Prof.ssaD'Agosta Giuseppina Marina	**Referente BES/DSA**
Prof.ssa Fantuz Daniela	**Gruppo di lavoro Area 5 – Integrazione, inclusione e dispersione**
Prof.ssa Sangari Paola	**Gruppo di lavoro Area 5 – Integrazione, inclusione e dispersione**
Prof.ssa Doria Maria Rosa	**Componente Team per prevenzione bullismo e cyberbullismo**
Prof.ssa Cotzia Rosa Cinzia	**Componente Team per prevenzione bullismo e cyberbullismo**
Prof. Gullotta Davide	**Componente Team per prevenzione bullismo e cyberbullismo** **Gruppo di lavoro Area 5 – Integrazione, inclusione e dispersione**
Prof.ssa Monaco Domenica	**Referente Sportello Ascolto**

Dott. Gueli Raffaele	**Psicologo della Scuola**

Art. 2 – Obiettivi

- Prevenire e contenere le diverse fenomenologie di dispersione scolastica.
- Diffondere una cultura per la prevenzione della dispersione scolastica e la promozione del successo formativo di tutti gli alunni.
- Effettuare una analisi delle cause specifiche del disagio giovanile nel proprio contesto territoriale.
- Promuovere la costruzione di Reti interscolastiche e interistituzionali per una ottimizzazione delle risorse territoriali esistenti.
- Sostenere il lavoro dei docenti nelle azioni di potenziamento/sviluppo dell'intervento preventivo sulle difficoltà di apprendimento.
- Favorire il coinvolgimento delle famiglie nelle azioni educative.
- Effettuare una analisi delle cause specifiche del disagio giovanile nel proprio contesto territoriale.
- Promuovere la costruzione di Reti interscolastiche e interistituzionali, per una ottimizzazione delle risorse territoriali esistenti.
- Sostenere il lavoro dei docenti nelle azioni di potenziamento/sviluppo dell'intervento preventivo sulle difficoltà di apprendimento.
- Individuare le cause del disagio e del rischio di abbandono scolastico, proponendo piani d'intervento operativi
- Ricevere le segnalazioni da parte di docenti, consigli di classe, genitori o studenti tramite apposite relazioni
- Registrare gli interventi attuati dalla scuola in schede di monitoraggio e definisce le azioni di supporto.
- Interfacciarsi con gli Osservatori d'Area contro la dispersione scolastica e con gli Operatori Psico-Pedagogici del Territorio (OPT) o servizi sociali/sanitari locali.

Art. 3 – Compiti

Ciascun soggetto/figura professionale, per quanto di propria competenza, si occuperà delle seguenti attività:

1. Monitoraggio e Rilevazione del Fenomeno

Monitoraggio sistematico della dispersione scolastica: rilevazione sia quantitativa che qualitativa di casi di evasione, abbandono e frequenza irregolare.
Individuazione precoce del disagio: rilevazione tempestiva di situazioni multiproblematiche, difficoltà di apprendimento e fattori di rischio di insuccesso scolastico.
Mappatura degli alunni: identificazione degli studenti che mostrano particolari difficoltà nell'acquisizione delle competenze di base.

2. Prevenzione, Didattica e Strumenti Operativi

Predisposizione di strumenti di osservazione: messa a disposizione e diffusione di test standardizzati, questionari e griglie per l'individuazione precoce dei bisogni.

Piani di intervento e strategie educative: elaborazione e proposta di azioni mirate, metodi innovativi e piani operativi per superare gli ostacoli all'apprendimento e contenere il rischio di dispersione.

Gestione delle richieste: acquisizione e presa in carico delle richieste di consulenza psicopedagogica.

3. Raccordo Formativo, Relazione con le Famiglie e Territorio

Supporto alle famiglie: promozione di spazi di ascolto, accoglienza, confronto e informazione rivolti ai genitori per consolidare la collaborazione scuola-famiglia.

Collaborazione interna: mantenimento di un dialogo costante con i coordinatori di classe e il personale docente.

Rete territoriale e istituzionale: raccordo permanente con l'Osservatorio d'Area, l'Osservatorio Provinciale, gli operatori psicopedagogici territoriali, i Servizi Sociali, l'ASL e le associazioni locali per eventuali accordi e interventi integrati.

4. Formazione, Divulgazione e Rendicontazione

Formazione continua: partecipazione ad attività formative specifiche per l'acquisizione di competenze nella prevenzione e nel recupero della dispersione.

Diffusione delle buone pratiche: promozione di una cultura orientata al successo formativo mediante la condivisione di risorse, metodologie e materiali (anche attraverso il sito istituzionale).

Coinvolgimento degli Organi Collegiali (OO.CC.): condivisione e socializzazione di dati, documenti e azioni intraprese con gli organi della scuola.

Valutazione e rendicontazione: elaborazione e applicazione di strumenti per la rendicontazione *ex ante* ed *ex post* degli interventi realizzati.

Art. 4 -Convocazioni e riunioni

Il GOSP si riunisce su convocazione del Dirigente Scolastico, presieduto dallo stesso o da un suo delegato.

In caso di necessità, potranno essere convocate altre figure di riferimento, quali:

- Sindaco, Assistenti sociali e polizia municipale del Comune dove ricade la scuola;
- Rappresentanti dell'ASP (neuropsichiatria infantile, consultori.);
- Medici di famiglia e pediatri;
- Rappresentanti di Enti territoriali e/o Associazioni;
- Forze dell'Ordine.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
(Prof.ssa Benedetta Liotta)
(Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs 82/2005 e ss.mm.ii. e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa)